

## Mozione

Riferimento delibera n. 140 del 31 marzo 2019

SEDUTA DEL 18 aprile 2019

PROPOSTA DA Vincenzo Moretto (Prima Napoli)

Approvata: all'unanimità



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

### MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

### "FUMI TOSSICI A NAPOLI EST"

CONSIGLIO COMUNALE 18 - 19 APRILE 2019

#### PREMESSO

Che, lo sviluppo tecnologico ed industriale degli ultimi decenni se da un lato ha consentito innegabili progressi in campo socio-economico, dall'altro, a causa soprattutto del continuo ricorso a risorse non rinnovabili per la produzione di energia e dell'immissione nell'ambiente di una quantità di sostanze inquinanti ha spesso pregiudicato fortemente gli equilibri ambientali. Ciò impone di concentrare ogni possibile impegno nella ricerca di una strategia che, facendo salvo il progresso ed il benessere, garantisca però alle attuali ed alle future generazioni la fruibilità del patrimonio ambientale. Tale strategia deve necessariamente prevedere il ricorso ad approcci diversificati, che consentano di affrontare le varie problematiche su scale territoriali diverse: mentre infatti fenomeni come le variazioni climatiche, correlate all'effetto serra, o la riduzione dell'ozono stratosferico hanno ormai dimensione planetaria, altri problemi, come ad esempio quelli legati al traffico veicolare, ai fumi tossici o alla urbanizzazione, manifestano il loro effetto soprattutto a scala locale. A ciò si aggiunga poi che mentre molti paesi sono ancora impegnati a fronteggiare rischi ed emergenze, per altri invece il tema fondamentale non è più il contenimento dei danni, ma il miglioramento della qualità. L'individuazione di una scala idonea per fronteggiare la lettura delle diverse problematiche ambientali è un problema tuttora aperto. Rispetto a qualche anno fa, si assiste già ad un positivo mutamento dell'approccio con cui si tendeva, a livello internazionale, a delineare un quadro parziale delle problematiche ambientali e delle relative risposte in termini di politiche di salvaguardia e tutela. Si va infatti sempre più affermando la tendenza ad individuare livelli territoriali di intervento, che, partendo dall'analisi e dallo studio delle problematiche locali, ricomprendano la variabile ambientale all'interno delle politiche di sviluppo;

#### RILEVATO

Che, l'area ex SAFCO in Via Provinciale Botteghele nella zona orientale di Napoli dove si produceva bitume presenta notevoli problematiche e criticità dal punto di vista ambientale. In particolare:

- le azioni di monitoraggio, e analisi dei rifiuti insistenti su tale area non hanno riguardato la natura e l'entità delle sostanze chimiche presenti in atmosfera;

Via Verdi, 35 - 80132 Napoli Tel. 0817956483/4 - 0817959833

e-mail: [cmoretto@comune.napoli.it](mailto:cmoretto@comune.napoli.it) pec-mail: [consigliercomunale.moretto@pec.comune.napoli.it](mailto:consigliercomunale.moretto@pec.comune.napoli.it)

la mancata preliminare rimozione dei rifiuti dovuti allo stato di notevole degrado e abbandono del sito, non hanno permesso di accertare e valutare i livelli di contaminazione dell'aria, del suolo, e del sottosuolo;

- la zona è densamente abitata;
- si registra la presenza di pericolose esalazioni tossiche nell'aria;
- il sito è stato oggetto di un incendio;

### IMPEGNA

**Il Sindaco e la Giunta**, a rivedere e prendere atto di quanto esposto in Premessa ed attuare conseguenziali ed, evidentemente doverose, azioni a tutela della sostenibilità ambientale e della salute pubblica dell'area in oggetto. In particolare si chiede **A RIFERIRE ENTRO 2 MESI QUALI POSSONO ESSERE GLI STRUMENTI UTILI A:**

- procedere ad una accurata bonifica ambientale anche per scongiurare lo sprigionarsi di pericolosi incendi futuri data la presenza di sostanze chimiche altamente tossiche;
- procedere ad un'accurata verifica e catalogazione delle sostanze inquinanti presenti nell'aria, nel suolo e nel sottosuolo; se queste stanno interessando anche la falda acquifera della zona;
- appurare la fonte di contaminazione del sito che risulta, tra l'altro, densamente abitato;
- da molti anni l'area ex SAFCO è luogo di sversamenti di rifiuti speciali;
- monitorare costantemente il sito;
- evitare e contrastare efficacemente ulteriori sversamenti abusivi di sostanze e rifiuti tossici e dannosi per l'ambiente, in tale ottica attuare opere di sensibilizzazione e comunicazione per contribuire all'affermarsi dei modelli di sviluppo sostenibile e favorire forme di partecipazione, alleanze e sinergie sul territorio a contrasto del degrado ambientale.

Vincenzo Moretto

